
Diocesi: Emmaus Genova, quasi 350mila pasti cucinati e distribuiti nel 2020

Quasi 350mila pasti cucinati e distribuiti nel 2020: è uno dei traguardi raggiunti dagli operatori della cooperativa sociale Emmaus di Genova. A beneficiarne sono state migliaia di persone e famiglie italiane e straniere, seguite dagli enti di solidarietà presenti in diocesi, in particolare Caritas Genova, Fondazione Auxilium, Comunità di Sant'Egidio, Migrantes. Si tratta di quasi mille pasti al giorno preparati presso i centri cottura di Casa della Giovane e del centro di Coronata e distribuiti, oltre che in queste stesse sedi, anche nei centri Auxilium del monastero dei Santi Giacomo e Filippo e del Polo Semeria, tramite volontari e operatori sociali. "Sappiamo che in città molte persone vivono in condizione di indigenza - ha affermato Pippo Armas, direttore di Emmaus Genova dalle colonne del settimanale cattolico diocesano Il Cittadino -. Le storie che emergono sono intrise di sofferenza, di desiderio di riscatto, di speranze deluse, di innaturali solitudini che come barriere separano giorno dopo giorno sempre di più la condizione personale dalla vita sociale. Papa Francesco in uno dei suoi discorsi invita a considerare che 'la realtà si capisce meglio dalle periferie che dal centro' e nella Chiesa Genovese pare proprio che molti abbiano ascoltato questo suggerimento: sono infatti numerosissimi coloro che hanno raccolto l'invito di dedicare una parte del proprio tempo per lasciarsi interpellare dal dialogo e dagli interrogativi che queste relazioni pongono". Tra l'altro, in questo periodo di emergenza sanitaria, molti enti hanno dovuto trasformare il proprio servizio di mensa in un servizio di offerta di pasti in asporto. La Cooperativa Emmaus Genova è sorta nel 1995 con lo scopo sociale di promuovere il reinserimento lavorativo di persone provenienti dalle cosiddette "fasce deboli" e attualmente è composta da circa 50 persone fra volontari, lavoratori e finanziatori, dipendenti e collaboratori.

Adriano Torti